

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

*n. 11 anno XI, dal 28 marzo al 4 aprile 2022*

con la collaborazione di



**AGENZIA DI INFORMAZIONE**  
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

## Sommario

INTERNAZIONALE .....	4
Stellantis e LG Energy Solution investono 5 mld di dollari CAD per impianto batterie a ioni di litio .....	4
ACI EUROPE: studio conferma poca riduzione CO2 con spostamento di voli a corto raggio su ferrovia .....	5
Da UE ok a regime italiano a sostegno di imprese di trasporto passeggeri su strada .....	6
Porsche amplia offerta di soluzioni di ricarica grazie a interoperabilità con Enel X Way .....	7
ITALIA.....	8
MIMS: target PNRR raggiunti nel 1° trim. 2022. Il PINQuA, il Programma innovativo per l'abitare.....	8
ANAC APPROVA LE LINEE GUIDA PER QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI E DELLE CENTRALI DI COMMITENZA .....	9
Corte dei Conti: al via attività di controllo su PNRR. Attuazione in linea coi tempi ma sfida complessa.....	10
Pnrr: giovedì 31 marzo il Ministro Giovannini presenta la Relazione di aggiornamento.....	11
CER: il position paper sulla proposta di regolamento per rete transeuropea dei trasporti .....	12
Anci: Salvemini, approvare Piano gestione spazio marittimo per sviluppo rinnovabili in mare .....	12
RINA e Fincantieri uniscono le forze nella ricerca e sviluppo .....	13
Agens rielegge Arrigo Giana presidente. Lavoriamo su priorità nel post pandemia .....	14
La "Duegi Editrice" entra a far parte di Fondazione FS, obiettivo promuovere cultura ferrovie .....	14
ITA Airways lancia il volo diretto da Milano Malpensa a New York JFK .....	15
Mims: proseguono servizi TPL aggiuntivi per studenti anche dopo fine emergenza Covid.....	16
REGIONE LAZIO .....	16
Lazio: Vincenzi, da 1 aprile nuova linea Cotral collegherà Tivoli a Roma Anagnina .....	16
ADR: le iniziative per contribuire al programma per gestione del traffico aereo del Cielo Unico Europeo.....	16
ROMA CAPITALE .....	18
Roma: istituito comitato scientifico per miglioramento qualità urbana .....	18

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

*Dal 28 marzo al 4 aprile*

Roma: Patanè fa il punto su interventi nella Capitale con gli 1,8 mld per trasporto rapido di massa .....	19
Roma: 8 miliardi di euro per far ripartire la Città Eterna .....	21
Roma: in Giunta ok ad acquisizione deposito Piazza Bainsizza e proroga Contratto Servizio Atac .....	22
Atac, capienza ritorna al 100%. Saranno utilizzabili tutte le porte dei mezzi.....	23

## INTERNAZIONALE

### **Stellantis e LG Energy Solution investono 5 mld di dollari CAD per impianto batterie a ioni di litio**

(FERPRESS) – Roma, 29 MAR – Stellantis N.V. e LG Energy Solution (LGES) hanno annunciato oggi la sottoscrizione di accordi vincolanti e definitivi per realizzare il primo impianto di produzione di batterie per veicoli elettrici su larga scala in Canada. La joint venture produrrà celle e moduli per batterie agli ioni di litio all'avanguardia per soddisfare una parte significativa delle esigenze di produzione dei veicoli di Stellantis in Nord America.

La joint venture investirà oltre 5 miliardi di dollari CAD (4,1 miliardi di dollari statunitensi) per avviare le attività, che includeranno un nuovissimo impianto di produzione di batterie a Windsor, Ontario, Canada. L'inizio delle attività per la costruzione dello stabilimento è previsto entro la fine dell'anno e l'avvio delle operazioni di produzione partiranno nel primo trimestre del 2024.

L'impianto mira ad avere una capacità produttiva annuale superiore a 45 gigawattora (GWh) e creerà fino a 2.500 nuovi posti di lavoro a Windsor e nelle aree circostanti. A livello comunale, provinciale e federale del governo canadese ha accettato di sostenere in pieno il successo dell'operazione della joint venture.

Con la collocazione dell'impianto di produzione a Windsor, Ontario, sede del più grande cluster automobilistico del Canada, Stellantis e LGES prevedono che lo stabilimento farà da catalizzatore per la creazione di una solida catena di fornitura di batterie nella regione. Il Canada è impegnato a stabilire un ampio ecosistema locale di batterie sfruttando, tra gli altri fattori, una posizione di leadership nella produzione di elettricità da fonti rinnovabili.

“La nostra joint venture con LG Energy Solution è un altro passo verso la realizzazione del nostro ambizioso piano di elettrificazione nella regione, che mira a raggiungere il 50% delle vendite di veicoli elettrici a batteria negli Stati Uniti e in Canada entro la fine del decennio”, ha dichiarato Carlos Tavares, CEO di Stellantis. “Siamo grati all'amministrazione canadese a livello comunale, provinciale e federale per il sostegno dimostrato e per l'impegno nel contribuire a posizionare il Canada come leader nella produzione di batterie per veicoli elettrici in Nord America.”

“Attraverso questa joint venture, LG Energy Solution si posizionerà come attore determinante nella realizzazione di catene di valore dell'energia verde nella regione”, ha dichiarato Youngsoo Kwon, CEO di LG Energy Solution. “Creare una joint venture per la produzione di batterie in Canada, riconosciuta come una delle nazioni leader per le risorse energetiche rinnovabili, è fondamentale per LG Energy Solution, che mira ad alimentare sempre più veicoli elettrici in tutto il mondo.”

“L'annuncio di oggi di una struttura leader mondiale per costruire batterie per veicoli elettrici a Windsor è un investimento nei nostri lavoratori, nelle nostre comunità e nel nostro futuro. Partnership come queste sono fondamentali per creare nuovi posti di lavoro e mettere il Canada all'avanguardia dell'economia pulita. Lavorando insieme, stiamo creando migliaia di nuovi posti di lavoro, facendo la differenza nella vita delle persone ora e assicurandoci che le generazioni future abbiano un

ambiente pulito in cui vivere” ha sottolineato l’Onorevole Justin Trudeau, Primo Ministro del Canada

“Attrarre questo investimento multimiliardario assicurerà il posto dell’Ontario come hub nordamericano per la costruzione delle auto e delle batterie del futuro. Mentre ci assicuriamo investimenti che cambiano il gioco, stiamo anche collegando le risorse, le industrie e i lavoratori dell’Ontario settentrionale con la forza produttiva dell’Ontario meridionale per costruire catene di approvvigionamento locali. Ogni regione dell’Ontario ne beneficerà con la creazione di migliaia di posti di lavoro e un’economia più forte che funziona per tutti” ha commentato il Premier, Doug Ford “Stellantis è il più grande datore di lavoro di Windsor e ha una ricca storia in questa comunità. Chrysler ha iniziato le operazioni in questa comunità nel 1925 e ha impiegato generazioni di lavoratori di Windsor-Essex nel suo stabilimento. Con questo annuncio, stiamo assicurando il futuro per migliaia di altri lavoratori locali e garantendo la posizione strategica di Windsor come sede del futuro dei veicoli elettrici del Canada. Mentre il mondo si orienta verso i veicoli elettrici, Windsor sarà presto sede dell’impianto di produzione di batterie che alimenta il tutto” ha detto il Sindaco di Windsor, Drew Dilkens

Come parte del piano strategico Dare Forward 2030, Stellantis ha annunciato piani per realizzare globalmente vendite di veicoli elettrici a batteria per cinque milioni di unità nel 2030, raggiungendo con i BEV il 100% del mix di vendite di autovetture in Europa e il 50% di autovetture e veicoli commerciali leggeri in Nord America. Stellantis ha inoltre aumentato la capacità pianificata di batterie da 140 GWh a circa 400 GWh, grazie al supporto di cinque impianti di produzione di batterie e di contratti di fornitura aggiuntivi.

LG Energy Solution, con quest’ultimo annuncio, si è assicurata una capacità di produzione di oltre 200 GWh in Nord America ogni anno, che consentirà la produzione di 2,5 milioni di veicoli elettrici ad alte prestazioni. Il produttore di batterie ha precedentemente annunciato piani per investire circa 4,6 miliardi di dollari statunitensi in impianti dedicati alla produzione di batterie in Nord America. A livello globale, LGES è in procinto di espandere la propria rete di produzione internazionale in più continenti, inclusi Paesi come Canada, Stati Uniti, Polonia, Indonesia, Cina e Corea del Sud.

La chiusura è soggetta alle consuete condizioni di chiusura, comprese le approvazioni normative.

### **ACI EUROPE: studio conferma poca riduzione CO2 con spostamento di voli a corto raggio su ferrovia**

(FERPRESS) – Roma, 28 MAR – Con l’aumento degli obiettivi globali di decarbonizzazione, i trasporti sono stati oggetto di un maggiore controllo, e in particolare l’aviazione. Una soluzione proposta per ridurre le emissioni di gas serra dai trasporti è il trasferimento modale dall’aria alla ferrovia. Ciò è già stato incoraggiato sia attraverso massicci investimenti nelle infrastrutture ferroviarie sia da divieti e tasse sui voli a corto raggio in alcuni paesi, con potenzialmente altri a seguire.

Tuttavia – riferisce ACI Europe – un nuovo studio commissionato dalle associazioni aeronautiche europee e condotto dalla società di consulenza economica e

finanziaria Oxera, conferma che la misura in cui il viaggio in treno può sostituire il viaggio aereo è limitato.

Il rapporto, " Volo a corto raggio e connettività sostenibile ", evidenzia il fatto che il quadro è molto più complesso del semplice passaggio da una modalità di trasporto all'altra. La costruzione di nuove linee ferroviarie ha un costo ambientale elevato a causa delle emissioni di CO<sub>2</sub> associate a la produzione di cemento e acciaio e le emissioni del combustibile utilizzato per la costruzione delle infrastrutture. Lo studio individua anche un impatto significativo sulla biodiversità e danni agli habitat della fauna selvatica come fattori ambientali aggiuntivi.

Per molte rotte aeree a corto raggio con una frequenza di traffico inferiore o negli aeroporti senza un buon collegamento ferroviario ad alta velocità, la ferrovia non può essere economicamente sostenibile poiché si basa su un modello di business diverso con tassi di occupazione e velocità inferiori. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che i passeggeri passeranno dall'aereo al treno, scegliendo invece di viaggiare in auto, il che potrebbe portare a maggiori emissioni di CO<sub>2</sub>.

È importante sottolineare che la decarbonizzazione dell'aviazione sarà ben avviata nel momento in cui verrà implementata un'infrastruttura ferroviaria comparabile. Entro il 2030, i velivoli ibridi elettrici saranno sperimentati per la prima volta sulle rotte regionali, riducendo le emissioni di CO<sub>2</sub> del 50% per volo in quel segmento di mercato. Pertanto, con la decarbonizzazione sia del settore ferroviario che aereo, il divario tra le emissioni di CO<sub>2</sub> aeree e ferroviarie sarà ulteriormente ridotto. Inoltre, poiché le rotte con maggiori probabilità di decarbonizzare per prime, i voli a corto raggio all'interno dell'Europa svolgeranno un ruolo significativo nell'introduzione di tecnologie dirompenti a basse emissioni di carbonio, accelerando così una più ampia diffusione della decarbonizzazione.

Gli aeroporti e le compagnie aeree regionali sono cruciali per lo sviluppo economico e sociale della loro regione, poiché garantiscono che le economie locali possano accedere a centri economici più grandi. Sono fondamentali per la politica di coesione dell'UE e strumenti essenziali per ridurre le disuguaglianze territoriali e sociali. Il Parlamento europeo stima che il settore dell'aviazione sostenga circa cinque milioni di posti di lavoro e contribuisca con 110 miliardi di euro al PIL europeo all'anno. <sup>1</sup> Se si includono gli effetti indiretti, questi numeri salgono a 12 milioni di posti di lavoro e almeno 700 miliardi di euro di PIL. <sup>2</sup>

I capi delle associazioni aeronautiche invitano quindi i responsabili politici a tenere conto di questi fattori ambientali, sociali ed economici quando considerano come ottimizzare la decarbonizzazione del trasporto regionale in Europa.

### **Da UE ok a regime italiano a sostegno di imprese di trasporto passeggeri su strada**

(FERPRESS) – Roma, 29 MAR – La Commissione Europea ha ritenuto che un regime italiano a sostegno delle imprese attive nel trasporto passeggeri su strada in autobus sia in linea con il Quadro Temporaneo degli aiuti di Stato. Il regime è la reintroduzione di una misura approvata dalla Commissione nel novembre 2021 (SA.64342), scaduta il 31 dicembre 2021. Questa misura fa seguito alla reintroduzione di un regime simile che la Commissione ha approvato il 17 marzo 2022 ( SA.101935).

Nell'ambito del regime, il sostegno pubblico assumerà la forma di sovvenzioni dirette. La misura sarà aperta alle compagnie di autobus che effettuano servizi di

trasporto di passeggeri su strada su rotte a medio e lungo raggio che non sono soggette a un obbligo di servizio pubblico ("PSO"). La misura è volta a mitigare le carenze di liquidità che stanno affrontando i beneficiari e ad affrontare parte delle perdite subite a causa della pandemia di coronavirus e delle misure restrittive messe in atto per limitare la diffusione del virus. La Commissione ha riscontrato che il regime italiano è in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. In particolare, l'aiuto (i) non supererà i 2,3 milioni di euro per beneficiario; e ii) sarà concesso entro il 30 giugno 2022. La Commissione ha concluso che la misura è necessaria, appropriata e proporzionata per porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro, in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b). TFUE e le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. Su questa base, la Commissione ha approvato il regime ai sensi delle norme dell'UE sugli aiuti di Stato.

### **Porsche amplia offerta di soluzioni di ricarica grazie a interoperabilità con Enel X Way**

(FERPRESS) – Roma, 31 MAR – Per i clienti Porsche sarà ancora più facile ricaricare la propria Taycan in viaggio: grazie alla partnership siglata con Enel X Way, la nuova global business line di Enel dedicata alla mobilità elettrica, i clienti della Casa di Stoccarda potranno ricaricare i propri modelli elettrici presso i 15mila punti di ricarica di Enel X Way diffusi in tutta la Penisola, attraverso il servizio Porsche Charging Service. I clienti avranno a disposizione tutta la gamma di soluzioni di ricarica di Enel X Way: caricatori quick da 22kW, fast fino a 100 kW e HPC (High Power Charging) fino a 300 kW che consentono ad esempio di ricaricare una Porsche Taycan dal 5% all'80% in circa 20 minuti.

“La partnership con Porsche è un'altra dimostrazione di quanto le case automobilistiche stiano puntando sulla rapida crescita della mobilità elettrica che passa necessariamente anche attraverso accordi tra i più importanti attori della transizione” commenta Elisabetta Ripa, CEO di Enel X Way “Enel X Way, la neonata in casa Enel, offrirà ai clienti Porsche la possibilità di accedere a un numero ancora più elevato di infrastrutture di ricarica in tutto il Paese, compresa la rete di caricatori ultrafast, i più veloci e tecnologicamente avanzati sul mercato che stiamo ampliando grazie alla sinergia creata con il Gruppo Volkswagen ”

“La costruzione di un'infrastruttura di ricarica a misura di cliente è la chiave per ottenere un successo a lungo termine per l'elettromobilità” – commenta Pietro Innocenti, Amministratore Delegato di Porsche Italia. “La collaborazione con Enel X Way era il tassello mancante all'interno del nostro piano nazionale di sviluppo della mobilità elettrica a marchio Porsche”.

L'accordo prevede che tutte le funzioni, comprese la ricerca delle stazioni di Enel X Way, la prenotazione e l'avvio delle operazioni di ricarica, siano integrate all'interno della nuova app My Porsche (disponibile per sistema operativo iOS o Android). Tutte le stazioni di ricarica di Enel X Way erogano energia proveniente al 100% da fonti rinnovabili. La funzione Plug & Charge, disponibile su tutte le Porsche Taycan, consente inoltre una comoda ricarica e pagamenti senza bisogno di carte o app. Inserendo il cavo di ricarica, la Taycan stabilisce una comunicazione crittografata con la stazione di ricarica compatibile Plug & Charge e avvia automaticamente la ricarica.

## ITALIA

### **MIMS: target PNRR raggiunti nel 1° trim. 2022. Il PINQuA, il Programma innovativo per l'abitare**

(FERPRESS) – Roma, 31 MAR – Conferenza stampa del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per annunciare che è in linea con l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) avendo raggiunto, dopo quelli previsti per il 2021, anche i due obiettivi in scadenza nel primo trimestre dell'anno. Si tratta, in particolare, della riforma della semplificazione normativa e il rafforzamento della governance per una migliore realizzazione degli investimenti per l'approvvigionamento idrico e della firma delle 158 convenzioni previste per attuare il Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA).

“Con i traguardi di oggi abbiamo già raggiunto dieci dei 57 di nostra competenza previsti dal Pnrr, di cui otto conseguiti nel 2021 (compresa la riforma di pianificazione strategica in ambito portuale originariamente prevista per la fine di quest'anno) e due a marzo di quest'anno”, ha evidenziato il Ministro Enrico Giovannini. “Proseguiamo l'attuazione del Pnrr in linea con gli impegni presi a livello europeo. Lavoriamo affinché la realizzazione del Piano prosegua nei tempi previsti, consapevoli delle complessità dell'attuale congiuntura economica e delle difficoltà del contesto internazionale. Contestualmente al raggiungimento del traguardo relativo al PINQuA – ha proseguito il Ministro – viene presentato un Rapporto di approfondimento su questo importante investimento dedicato alla rigenerazione urbana e alla promozione di una nuova offerta abitativa per le fasce più deboli della popolazione, ispirata ai principi di inclusione, di lotta alle disuguaglianze e di sostenibilità ambientale”.

La Relazione sullo stato di attuazione del Pnrr è un testo articolato in cui vengono descritti i traguardi conseguiti e le attività intraprese per ogni singola misura del Pnrr e del Piano Nazionale Complementare (Pnc) di competenza del Mims. Per la prima volta vengono anche presentate le schede di dettaglio delle misure, che includono la sintesi dei cronoprogrammi attuativi indicati nei mesi scorsi con i soggetti attuatori. Il documento contiene anche una serie di infografiche che consentono una lettura immediata dello stato di attuazione del Piano e riassumono il complesso sistema di monitoraggio messo a punto dal Ministero.

La Relazione evidenzia che nel 2022 sono principalmente previste attività di progettazione nel settore del trasporto rapido di massa, nell'idrico e in ambito ferroviario (dove sono già partiti i lavori su alcuni lotti) mentre la spesa per la realizzazione degli interventi dovrebbe essere pari a circa 5 miliardi di euro nell'anno in corso (includendo anche le erogazioni in forma di anticipazione previste dal Pnrr), cresce progressivamente e raggiunge il picco (quasi 9 miliardi) nel 2025. Sulla base delle informazioni fornite dai soggetti attuatori, si prevede che il 15-20% delle risorse sarà oggetto di bandi pubblicati nel 2022, un ulteriore 20-25% nel primo semestre 2023, mentre la gran parte delle risorse residue sarà oggetto di bandi pubblicati nel secondo semestre del prossimo anno. Nelle prossime settimane, il Ministero contatterà i soggetti beneficiari e attuatori per valutare la possibilità di accelerare alcune procedure, anche alla luce delle semplificazioni introdotte con le riforme approvate nel 2021, così da offrire già nei prossimi mesi un più forte stimolo alla

crescita e all'occupazione, tenendo anche in considerazione le complessità dell'attuale congiuntura.

Per quanto riguarda le innovazioni relative Rapporto sul PINQuA, il ministro ha notato come "Comuni e Regioni hanno interpretato al meglio le ambizioni del programma presentando progetti focalizzati sui fabbisogni dei territori alla luce di un nuovo modello di edilizia pubblica, mettendo al centro i principi di sostenibilità sociale e ambientale". Il Rapporto PINQuA pone, tra l'altro, l'accento sui cosiddetti 'indicatori di impatto comuni' che sono alla base della valutazione quantitativa del Piano stesso, coerentemente con quanto previsto dai regolamenti europei in termini di condizionalità del Pnrr. In particolare, si stima che l'attuazione del Programma produrrà una riduzione del 38% dei consumi di energia primaria e un calo del 31% delle emissioni annue di CO2 per metro quadro, con un effetto significativo sul contrasto alla crisi climatica.

Il Rapporto PINQuA verrà discusso nel corso di un convegno che si terrà il 13 aprile al museo MAXXI di Roma, e inaugura una serie di pubblicazioni del Ministero che descrivono in modo approfondito i singoli interventi del Pnrr e del Pnc con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dei territori e delle comunità interessate sui progetti avviati e gli impatti sociali, ambientali ed economici attesi.

Consulta le slide della [conferenza stampa 31.03.2022 – Monitoraggio PNRR e PC](#), la [Relazione stato attuazione Pnrr](#) e il [Rapporto PINQuA](#).

## **ANAC APPROVA LE LINEE GUIDA PER QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI E DELLE CENTRALI DI COMMITTENZA**

Con la delibera 141 del 30 marzo 2022, Anac ha approvato le Linee Guida per la riqualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza. Le Linee guida – attuative del Protocollo d'intesa sottoscritto il 17/12/2021 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'ANAC – individuano le modalità operative per l'attuazione – prevista in fasi progressive – del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza che sarà resa operativa al momento dell'entrata in vigore della riforma della disciplina dei contratti pubblici. Le linee guida rappresentano una premessa fondamentale per varare la riforma del nuovo Codice degli Appalti contenuta nel PNRR.

Nel testo sono individuati gli ambiti e i livelli di qualificazione per le stazioni appaltanti e le centrali di committenza. Sono indicati, altresì, i pesi, provvisoriamente, assegnati per i diversi requisiti individuati dal legislatore all'articolo 38 del Codice dei contratti pubblici, ma non vengono indicate le modalità di calcolo dei punteggi per tali requisiti. Tali modalità dovranno emergere dall'analisi delle osservazioni che perverranno dalla consultazione e dall'analisi dei dati già acquisiti dall'Autorità tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici o che saranno comunicati, su base volontaria, dalle stazioni appaltanti con le modalità indicate dall'articolo 10 delle Linee guida. Le stazioni appaltanti possono comunicare le informazioni da autodichiarare accedendo ad AUSA a partire dal 15 aprile e fino al 22 maggio 2022, in modo da permettere all'Autorità di effettuare le necessarie elaborazioni sui dati raccolti per definire le modalità di attribuzione dei punteggi. Le stazioni appaltanti

possono, altresì, inserire nella BDNCP le informazioni mancanti per le procedure di gare avviate successivamente all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 50 del 2016.

ANAC ha contestualmente avviato anche la consultazione pubblica sulle Linee guida, con la possibilità per le varie istituzioni pubbliche, centrali di committenza, operatori economici e associazioni di categoria di inviare osservazioni e indicazioni, fino al 10 maggio.

### **Corte dei Conti: al via attività di controllo su PNRR. Attuazione in linea coi tempi ma sfida complessa**

(FERPRESS) – Roma, 30 MAR – La Corte dei conti ha pubblicato la relazione di avvio dell'attività di controllo sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), come previsto dall'art. 7, comma 7, del decreto-legge 77/2021. Data la fase iniziale di sviluppo del Piano e la connessa limitatezza degli elementi informativi, la relazione si sofferma, in questa prima edizione, sui principali elementi del PNRR per amministrazione responsabile, con l'obiettivo di evidenziare le caratteristiche degli interventi, le risorse loro destinate nella programmazione finanziaria 2021-2026 e l'interazione delle iniziative proposte con le attività esistenti e con le politiche economiche sinora adottate dalle amministrazioni titolari.

Particolare attenzione è riservata alle misure per soggetto attuatore ed alla proiezione territoriale delle responsabilità della realizzazione, rappresentative sia della complessità della programmazione che delle potenziali difficoltà di attuazione. L'analisi svolta evidenzia come la fitta rete di obiettivi europei e nazionali assolve a funzioni diverse ma complementari, al fine di assicurare sia il contributo atteso degli attuatori effettivi degli interventi, sia un'efficace collaborazione tra diversi soggetti e livelli di governo. Un dialogo istituzionale che, se non adeguatamente coordinato, potrebbe condizionare il buon esito della misura.

L'attuazione sta procedendo senza particolari ritardi. Durante il secondo semestre 2021 sono stati conseguiti i primi 51 obiettivi concordati a livello europeo, come riconosciuto dalla stessa Commissione UE. I traguardi e gli obiettivi intermedi, a carattere interno, mostrano un tasso di realizzazione più basso (69%); tuttavia, in alcuni casi, il loro conseguimento può ritenersi assorbito nel raggiungimento del correlato traguardo europeo.

Nel semestre in corso, l'avanzamento del Piano impone ulteriori 45 obiettivi europei (6 dei quali risultano già conseguiti), cui si aggiungono 70 obiettivi intermedi nazionali e ulteriori 55 legati ai progetti finanziati con il Fondo complementare.

Ancora preliminari sono i passi compiuti nell'avvio di riforme da cui si attendono risultati di rilievo nel prossimo futuro: dalla riforma dell'amministrazione finanziaria e da quella fiscale, una maggiore equità e un miglioramento della competitività del sistema produttivo; dalla riforma del quadro di revisione della spesa pubblica, il recupero di margini di risparmio utili ad un rientro dai livelli di spesa legati alla fase emergenziale.

Risulta al momento limitato l'esame sull'andamento degli investimenti, per l'assenza di un quadro complessivo dei risultati degli interventi connessi alle misure "in essere" transitate nel Piano, di cui non è stato completato il censimento; i dati disponibili, relativi ai progetti complementari, indicano che solo poco più del 50% delle somme stanziare sono state impegnate e pagate.

Da non trascurarsi, poi, che la forte crescita delle somme previste da PNRR e PNC si innesta su una spesa in conto capitale fortemente aumentata nella fase pandemica. Nel bilancio 2022-24 gli stanziamenti restano elevati (85 miliardi nel 2022, per stabilizzarsi tra i 79-80 nel biennio successivo). A tali importi si dovrebbero aggiungere quelli ulteriori attivati con nuovi investimenti dai Piani (22,4 miliardi nel 2022 e rispettivamente 30 e 37 nel biennio successivo). Uno sforzo realizzativo notevole, soprattutto perché legato ad una programmazione di risultato molto "vincolata".

Anche in tale ottica sono fondamentali strutture amministrative adeguate, una elevata capacità progettuale in grado di assistere e guidare i soggetti attuatori, un efficace coordinamento tra livelli di governo e un quadro regolamentare chiaro, efficace e snello. Su tali fronti, pur registrandosi segnali positivi, persistono lentezze nell'attuazione.

Il processo di aggiornamento della normativa degli appalti si sta svolgendo nei tempi previsti e sono consistenti anche i progressi maturati nel campo delle misure di semplificazione. Ci si è mossi con decisione per il rafforzamento della capacità amministrativa attraverso i piani di assunzione specificamente previsti dal d.l. n. 80/2021. Più lenta di quanto auspicabile è invece l'implementazione – all'interno delle singole amministrazioni responsabili – delle strutture tecniche di coordinamento delle attività del PNRR. Adottati prontamente gli atti regolamentari, non altrettanto tempestivamente si è proceduto nel completare le dotazioni organiche delle strutture, soprattutto in relazione ai profili dirigenziali.

Ancora limitata è la disponibilità di strutture tecniche a sostegno delle capacità progettuali delle amministrazioni territoriali. Capacità, quest'ultima, non surrogabile, pena la perdita dei fondi o la necessità di riprogrammare gli interventi, con il ricorso a quote di riserva. Difficoltà, peraltro, che – nel caso degli enti territoriali e, in particolare, di quelli del Mezzogiorno – sono accentuate dal grado di concentrazione temporale dei bandi di selezione dei progetti e di assegnazione delle risorse (in particolare a partire da dicembre 2021) con intervalli di partecipazione particolarmente stringenti (in media circa due mesi). Sarà, al riguardo, fondamentale che l'ampia gamma di strumenti di assistenza tecnica e di rafforzamento della capacità tecnico-amministrativa delle realtà territoriali sia prontamente disponibile. In questo senso, quindi, si muove nella giusta direzione la recente istituzione, da parte della Ragioneria generale dello Stato, di uno specifico tavolo tecnico di coordinamento, proprio dedicato alle azioni di assistenza tecnica. Per consultare il documento [clicca qui](#).

### **Pnrr: giovedì 31 marzo il Ministro Giovannini presenta la Relazione di aggiornamento**

(FERPRESS) – Roma, 29 MAR – Giovedì 31 marzo alle ore 10:00 il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims), Enrico Giovannini, terrà una conferenza stampa online per presentare la Relazione aggiornata sullo stato di avanzamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) e fare il punto sui target e gli obiettivi raggiunti dal Mims e sulle prospettive future della fase di attuazione.

Il Ministro presenterà inoltre il Rapporto sul Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA) che inaugura una serie di report monografici di approfondimento degli investimenti promossi dal Ministero e finanziati dal Pnrr.

Per partecipare alla conferenza stampa è necessario accreditarsi entro il 30 marzo alle ore 18:00 inviando una mail a [ufficio.stampa@mit.gov.it](mailto:ufficio.stampa@mit.gov.it) indicando nome, cognome e testata di appartenenza a seguito della quale sarà inviato il link per accedere all'evento.

### **CER: il position paper sulla proposta di regolamento per rete transeuropea dei trasporti**

(FERPRESS) – Roma, 30 MAR – La proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti, che modifica il regolamento (UE) 2021/1153 e il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga il regolamento (UE) 1315/2013 (Regolamento TEN-T), propone le revisioni tempestive e necessarie alla TEN-T europea per garantire il trasferimento modale a modalità di trasporto più sostenibili e raggiungere gli ambiziosi obiettivi climatici del Green Deal europeo entro il 2050.

La proposta rappresenta – dichiara il Cer in una nota – un grande miglioramento della situazione attuale con molti aspetti positivi che migliorano le infrastrutture come spina dorsale della mobilità nell'UE. Il settore sostiene elementi del regolamento come la connettività e lo sviluppo delle regioni, compresi i collegamenti dell'ultimo miglio, la multimodalità e i nodi urbani potenziati, i collegamenti con i paesi terzi, le sinergie tra i coordinatori europei e la governance del trasporto ferroviario di merci, nonché i requisiti infrastrutturali con solidi obiettivi e scadenze.

Riteniamo che tali elementi positivi debbano rimanere nel regolamento finale poiché affronteranno gli obiettivi dell'UE in materia di cambiamenti climatici e miglioreranno la competitività di modi di trasporto più sostenibili.

Consulta il [position paper](#)

### **Anci: Salvemini, approvare Piano gestione spazio marittimo per sviluppo rinnovabili in mare**

(FERPRESS) – Roma, 29 MAR – “Adottare ogni iniziativa utile perché il nostro Paese, nell'interesse di investitori e comunità locali, possa presto avere il tanto atteso Piano di gestione dello spazio marittimo, uno strumento che serve per sostenere convintamente lo sviluppo delle rinnovabili a mare e per rispondere all'Europa che dal 2014 ci chiede l'approvazione del piano”. Così il sindaco di Lecce e delegato Anci per Energia e Rifiuti, Carlo Salvemini, in una lettera inviata al ministro per le Infrastrutture Enrico Giovannini in cui si chiede al Governo l'approvazione del Piano di gestione dello spazio marittimo, strumento di pianificazione che individua le aree idonee o non idonee per l'installazione di impianti eolici offshore e ne garantisce l'equilibrata distribuzione sul territorio nazionale.

“La perdurante assenza di una pianificazione di parte pubblica – spiega Salvemini – sta alimentando a livello territoriale contrarietà, conflitti, perplessità anche in quanti

sono convinti della necessità di incrementare la produzione di energia da eolico offshore. È quello che sta accadendo in Puglia e nel Salento, per effetto di richieste di parchi eolici nel basso Adriatico, tra Bari e Leuca, senza alcuna considerazione – tra l'altro – dell'impatto cumulativo”.

Ricordando che l'approvazione del Piano è obbligatoria per gli stati europei a seguito della Direttiva 2014/89/UE e che anche il cosiddetto Decreto rinnovabili prevede il Piano come riferimento all'interno dei procedimenti di autorizzazione, il delegato Energia e rifiuti dell'Ance rimarca che “La conseguenza di questa vacatio legis è che a tutt'oggi i meccanismi autorizzatori operano in assenza di regole che stabiliscano la corretta localizzazione dei parchi eolici offshore. In sostanza – aggiunge – l'individuazione dell'area è rimessa ad una valutazione del soggetto proponente, che dopo aver acquisito la concessione demaniale per un determinato sito presenta il progetto ai fini della VIA e del rilascio dell'autorizzazione unica. Il tutto in palese contrasto – conclude Salvemini – con quanto stabilito dal decreto 199 del 2017 che prevede ‘una razionale pianificazione degli impianti offshore, preventiva rispetto alla assegnazione in concessione degli spazi acquei dedicati ed attenta ai valori paesaggistici’”.

### **RINA e Fincantieri uniscono le forze nella ricerca e sviluppo**

(FERPRESS) – Genova, 31 MAR – RINA, multinazionale di ispezione, certificazione e consulenza ingegneristica, e Fincantieri, leader mondiale nella progettazione e costruzione di navi ad alto valore aggiunto e fornitura di sistemi tecnologici complessi in diversi settori, hanno firmato un memorandum of understanding con l'obiettivo di sviluppare sinergie nel campo della decarbonizzazione, con particolare riferimento ai combustibili alternativi, alla cattura del carbonio (carbon capture) e alle energie rinnovabili nel settore navale.

Nello specifico, l'accordo prevede il mutuo coinvolgimento delle due aziende in iniziative legate allo scouting in campo tecnologico, all'analisi, allo studio, e quindi alle simulazioni su nuovi carburanti o vettori energetici – in particolare idrogeno e ammoniaca – e alla carbon capture, ovvero la raccolta dell'anidride carbonica prodotta durante i processi industriali finalizzata allo stoccaggio e al riutilizzo della stessa. La collaborazione, inoltre, includerà attività dedicate all'approvazione in linea di principio (AiP), ovvero con un approccio alla classificazione basato sul rischio che consente di convalidare nuove progettazioni e concetti inediti sulla base di equivalenze in termini di sicurezza, e alla qualificazione di progetti e tecnologie innovative.

Nell'ambito dell'energie rinnovabili le due aziende si concentreranno sugli impianti offshore per quanto riguarda l'energia eolica e su soluzioni tecnologiche dedicate all'energia prodotta da moto ondoso.

RINA e Fincantieri, inoltre, co-parteciperanno a progetti di R&D finanziati dall'UE e si impegneranno nello sviluppo del comparto della “finanza verde”.

In virtù di questa cooperazione, le due realtà avranno la possibilità di valorizzare le reciproche competenze per lo svolgimento di servizi di ingegneria multidisciplinare rafforzando il rispettivo posizionamento tra i player più rilevanti nell'ideazione di nuovi progetti e nello sviluppo di tecnologie sempre più all'avanguardia.

Ugo Salerno, Presidente e Amministratore Delegato di RINA, ha dichiarato: “Siamo fieri che la collaborazione con Fincantieri, che ha una comune radice storica nel settore navale, sia oggi ben più estesa, a testimonianza dello sguardo al futuro che ci accomuna. Con Fincantieri, infatti, condividiamo la stessa visione sulla decarbonizzazione: un percorso necessario a costruire un’industria sempre più sostenibile”.

Giuseppe Bono, Amministratore delegato di Fincantieri, ha dichiarato: “L’aver raggiunto posizioni di leadership in diversi settori comporta la responsabilità di agire in modo sostenibile. È nel nostro interesse, infatti, garantire un connubio tra competitività e sostenibilità, tra profitto e innovazione, a tutti i livelli. Per questo motivo intendiamo ricoprire un ruolo attivo nella promozione di un’economia circolare e low carbon attraverso la riduzione degli impatti direttamente generati dalle attività produttive, lo sviluppo di prodotti e servizi ecosostenibili e la collaborazione con istituzioni e partner prestigiosi come in questo caso il RINA”.

### **Agens rielegge Arrigo Giana presidente. Lavoriamo su priorità nel post pandemia**

(FERPRESS) – Roma, 1 APR – Arrigo Giana riconfermato alla presidenza di Agens, l’Agenzia Confederale dei Trasporti e Servizi di Confindustria alla quale aderiscono, oltre al gruppo delle Ferrovie dello Stato, le principali aziende del TPL italiane: “Sono molto onorato – afferma Giana – per la fiducia che le aziende associate mi hanno dimostrato. Il nuovo mandato ci permetterà di dare continuità al lavoro svolto e di definire le priorità di azione dei prossimi due anni, per il Consiglio Generale e per tutta la struttura di Agens. Dopo aver chiuso con un ottimo risultato il rinnovo del contratto nazionale delle attività ferroviarie, oggi lo sforzo è quello di ottenere un medesimo obiettivo con il contratto nazionale del Trasporto Pubblico Locale”.

E sulla situazione in cui versa l’intero settore del trasporto pubblico, Giana aggiunge “stiamo uscendo dalla fase più pesante dell’emergenza pandemica ma non da quella economica e finanziaria per le aziende del settore. Il numero di passeggeri è ancora lontano dai livelli pre-covid, le perdite di ricavi che nel 2021 sono state di quasi 2 miliardi continuano ad essere significative anche in questi primi mesi del 2022. Oggi, 1 aprile, registriamo finalmente la fine dell’emergenza sanitaria e con essa un graduale ritorno alla normalità anche per quanto riguarda l’utilizzo dei nostri mezzi. Significativo il ripristino della capienza al 100%. Dobbiamo – conclude – tornare ad incentivare l’uso dei mezzi pubblici e a disincentivare l’utilizzo delle auto private, unico vero modo per decongestionare le nostre città e abbattere il livello di inquinamento delle grandi aree urbane”.

### **La “Duegi Editrice” entra a far parte di Fondazione FS, obiettivo promuovere cultura ferrovie**

(FERPRESS) – Roma, 31 MAR – La proprietà della Duegi Editrice di Padova, la più importante casa editrice italiana specializzata nel settore del trasporto su rotaia e nel modellismo ferroviario, fondata nel 1987 da Gianfranco Berto, passa alla Fondazione Ferrovie dello Stato Italiane.

Gli eredi di Gianfranco Berto hanno concluso ieri pomeriggio, presso la sede di Villa Patrizi a Roma, l’accordo di vendita alla Fondazione FS, con l’intento non solo di

assicurare il proseguimento dell'intensa attività editoriale, ma anche di sviluppare nuovi progetti secondo le volontà indicate dal suo ideatore, scomparso prematuramente nel Luglio del 2021.

La pubblicazione del mensile TuttoTRENO, dei periodici TuttoTRENO&Storia, TuttoTRENO Modellismo, così come quella delle monografie e dei tanti libri sulla storia delle ferrovie italiane, proseguiranno in continuità, senza alcun cambiamento per lettori e abbonati.

A questa consolidata produzione editoriale si affiancheranno nuovi progetti che saranno sviluppati grazie alle sinergie che la Fondazione FS, custode dell'enorme patrimonio storico-tecnico ed archivistico delle FS, potrà mettere in campo da subito.

La Fondazione FS gestisce i Musei ferroviari di Pietrarsa e, in corso di restauro, quelli di Trieste Campo Marzio e Messina Marittima, un parco di treni storici di quasi 500 mezzi, più della metà dei quali operativi, gli Archivi e le biblioteche delle Ferrovie dello Stato e una rete di quasi 1.000 Km di tratte ferroviarie prima chiuse al traffico commerciale ed oggi riaperte come linee turistiche con il progetto "Binari senza tempo", all'insegna di nuove forme di turismo dolce, colto e sostenibile.

Fondazione FS Italiane, in pochi anni, ha saputo imprimere una svolta alla divulgazione della cultura e del turismo ferroviario in Italia, ovunque con un enorme richiamo di pubblico; il percorso iniziato da Gianfranco Berto con il primo numero di TuttoTRENO del Gennaio 1988 proseguirà dunque con il miglior compagno di viaggio possibile, secondo le ultime volontà espresse dall'ideatore della testata.

Oggi si apre un nuovo orizzonte e molte opportunità concrete per raccontare ad un pubblico ancora più ampio ciò che il Treno e l'Italia hanno fatto, assieme, dal 1839 ad oggi.

### **ITA Airways lancia il volo diretto da Milano Malpensa a New York JFK**

(FERPRESS) – Roma, 1 APR – Da sabato 2 aprile, infatti, l'offerta della compagnia si arricchisce con il lancio del nuovo collegamento da Milano Malpensa a New York JFK. Sarà operato ogni lunedì, martedì, giovedì, sabato e domenica con 5 frequenze settimanali e partirà da Milano Malpensa alle ore 13.40 per atterrare alle ore 17.00 local time a New York. Il volo New York – Milano MXP ripartirà alle ore 20.55 local time per atterrare alle ore 11.05.

Il volo, operato con Airbus A330-200 offre tre classi di viaggio: Business, Premium Economy ed Economy, e si contraddistingue per gli alti standard di servizio in linea con la tradizionale ospitalità italiana.

ITA Airways aggiunge questo nuovo collegamento al volo già operativo su New York JFK da Roma Fiumicino, e ai collegamenti da Roma su Miami e Boston partiti a marzo. Con questa ulteriore rotta su New York si consolida il processo di espansione nel mercato statunitense, che dopo l'Italia è il mercato dalla maggiore rilevanza strategica per la compagnia di bandiera che punta a raggiungere un totale di 42 voli settimanali tra Stati Uniti e Italia entro il mese di agosto.

La Summer 2022 di ITA Airways prevede 64 nuove destinazioni, di cui 23 nazionali, 34 internazionali e 7 intercontinentali. Sono proprio le destinazioni intercontinentali ad essere la grande novità della nuova stagione estiva che sarà operata con Airbus

A330 e A350 di ultima generazione per raggiungere le più importanti mete del turismo mondiale. Nei prossimi mesi partiranno infatti le nuove destinazioni da Roma Fiumicino verso Los Angeles, Buenos Aires, San Paolo e Tokyo.

Tutti i nuovi voli ITA Airways possono essere acquistati sul sito ita-airways.com, oppure attraverso il call center della compagnia, le agenzie di viaggio e le biglietterie degli aeroporti.

### **Mims: proseguono servizi TPL aggiuntivi per studenti anche dopo fine emergenza Covid**

(FERPRESS) – Roma, 30 MAR – Anche dopo la fine dello stato di emergenza per il Covid-19, dal primo aprile fino al termine dell'anno scolastico saranno garantiti i servizi aggiuntivi di trasporto pubblico utilizzato dagli studenti in considerazione degli orari diversificati dell'inizio delle lezioni che resteranno in vigore fino a giugno 2022. Questa la linea definita dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, d'intesa con il Ministro dell'Istruzione e dell'Interno, che è stata oggi condivisa dalla Conferenza Unificata nel corso di una informativa.

In queste ore i tavoli prefettizi stanno lavorando per definire i servizi aggiuntivi del trasporto pubblico locale effettivamente necessari e funzionali agli orari diversificati dell'inizio delle lezioni, anche in considerazione del venir meno dei limiti di riempimento dei mezzi applicati durante l'emergenza pandemica, per evitare che si creino criticità e per garantirne l'operatività e i relativi finanziamenti.

## **REGIONE LAZIO**

### **Lazio: Vincenzi, da 1 aprile nuova linea Cotral collegherà Tivoli a Roma Anagnina**

(FERPRESS) – Roma, 30 MAR – Una buona notizia per il territorio tiburtino e per chi deve raggiungere Roma tutti i giorni per motivi di studio o lavoro.

Lo scrive sulla propria pagina Facebook Marco Vincenzi, Presidente del Consiglio regionale del Lazio.

“Partirà il 1 aprile – scrive Vincenzi – la nuova linea Cotral che collegherà Tivoli a Roma Anagnina. In totale quattro corse al giorno (due in andata e due al ritorno) che permetteranno ai residenti a Tivoli e Guidonia di raggiungere l'Università e il Policlinico di Tor Vergata fino al nodo di scambio romano di Anagnina. Dal capolinea di Largo Saragat a Tivoli, dal lunedì al venerdì, sono previste due partenze: alle 6:30 e alle 9:30 del mattino. Al ritorno da Roma Anagnina partiranno due corse: alle 14:15 e alle 17:30”.

### **ADR: le iniziative per contribuire al programma per gestione del traffico aereo del Cielo Unico Europeo**

(FERPRESS) -Fiumicino, 31 MAR – La Commissione Europea ha lanciato nel 1999 il progetto del Cielo Unico Europeo, che mira a organizzare al meglio il traffico aereo per renderlo più efficiente, competitivo e sicuro, riducendo la frammentazione che

segue i confini degli stati nazionali. SESAR – “Single European Sky ATM Research” – progetto di ricerca per la gestione del traffico aereo del Cielo Unico Europeo, è l’abilitatore di questo ambizioso obiettivo.

SESAR è volto a ottenere i seguenti risultati:

- sviluppare sistemi per la riduzione dei costi di gestione del traffico aereo, il consumo di carburante, le emissioni di CO2 e il tempo di volo;
- aumentare l’efficienza operativa per gli utenti dello spazio aereo, riducendo i ritardi e incrementando la portata della capacità aerea, considerando che molti aeroporti europei andranno incontro, all’attuale tasso di crescita del traffico aereo, a possibili problemi di congestionamento.

Aeroporti di Roma si è molto impegnata negli ultimi anni, per essere in prima linea nell’innovazione e nella tutela dell’ambiente, contribuendo al SESAR con progetti di altissimo livello tecnologico in ambito aeroportuale:

- la Sala APOC (AirPort Operations Centre)
- i sistemi Airport Operation Plan (AOP) e Network Operations Plan (NOP)
- l’Advanced-Surface Movement Guidance and Control System (ASMGCS)
- il Visual Docking Guidance System (VDGS)
- il System Wide Information Management (SWIM)

L’investimento complessivo di ADR per questi progetti è pari ad oltre 30 milioni di euro, dei quali più di 10 milioni sono stati finanziati dall’Unione Europea. Tutti i progetti stanno seguendo il piano condiviso con il SESAR deployment manager. In particolare: la sala APOC, i sistemi AOP, I VDGS e SWIM sono completati al 100%, l’ASMGCS è al 98% e l’integrazione tra i sistemi AOP e NOP è attualmente al 70%, questi ultimi sono entrambi previsti entro il 2022.

Vediamo, di seguito, qualche dettaglio:

### **1. AirPort Operations Centre (APOC)**

La sala di controllo centralizzata AirPort Operation Centre (APOC), inaugurata lo scorso novembre nello scalo di Fiumicino, comprende 16 control rooms ospitando 110 postazioni di lavoro. La nuova sala è il centro vitale delle Operations aeroportuali e consente una comunicazione più rapida ed efficace, favorendo i processi decisionali grazie a sistemi informatici e strumenti innovativi di ultima generazione. L’APOC garantisce la continuità delle operazioni aeroportuali, assicurando i massimi livelli di sicurezza e qualità.

### **2. Airport Operation Plan (AOP) e Network Operations Plan (NOP).**

Abbiamo poi il Piano Operativo Aeroportuale – Airport Operation Plan (AOP), dotato di informazioni e dati provenienti dai sistemi aeroportuali ed in particolare dall’A-CDM (Airport Collaborative Decision Making), che permettono di monitorare in tempo reale lo stato delle risorse e delle operazioni aeroportuali e di ripianificare le infrastrutture di airside e landside in base alle esigenze operative, ottimizzando il traffico nello scalo e riducendo al minimo i ritardi. Il sistema “parla con altri sistemi”, il Piano Operativo Aeroportuale (AOP) scambia infatti i suoi dati con il Network Operations Plan (NOP), sistema centrale di pianificazione gestito da Eurocontrol.

L'integrazione di questi sistemi consente di incrementare la capacità a livello europeo e di migliorare le prestazioni del network di gestione del traffico aereo.

### **3. Advanced-Surface Movement Guidance and Control System (ASMGCS)**

ADR, in collaborazione con l'ENAV, sta anche ultimando l'implementazione del sistema ASMGCS presso l'aeroporto di Fiumicino, con l'obiettivo di migliorare la sorveglianza di veicoli e velivoli operanti all'interno dell'area di manovra aeroportuale. Tramite l'installazione di un moderno parco antenne sul sedime aeroportuale e l'utilizzo di un software, sono disponibili informazioni in real time sull'andamento del traffico, grazie ad una mappa che monitora la presenza dei veicoli e dei velivoli nell'area di manovra e lo stato delle operazioni in corso. Questo comporta notevoli benefici in termini di sicurezza nelle aree di manovra aeroportuale.

### **4. Visual Docking Guidance System (VDGS)**

Il sistema di guide ottiche VDGS è operativo da dicembre 2021 su 90 piazzole di sosta dell'aeroporto di Fiumicino. Il sistema fornisce supporto al pilota nella fase di parcheggio dell'aereo, attraverso un accurato monitoraggio dello stato delle piazzole di sosta, segnalando la presenza di eventuali ostacoli a terra e guidando il pilota dalla fase di ingresso in piazzola fino al momento in cui l'aeromobile è parcheggiato.

### **5. System Wide Information Management (SWIM)**

Aeroporti di Roma ha condotto una valutazione dell'architettura IT interna e delle misure attuate di cybersecurity, al fine di individuare i possibili gap da colmare per l'implementazione del protocollo System Wide Information Management (SWIM) a Fiumicino. L'introduzione di SWIM ha recato vantaggi tangibili all'aeroporto, in termini di efficienza e continuità delle operazioni aeroportuali, attraverso l'adozione dei più elevati livelli di sicurezza informatica, al fine di proteggere l'infrastruttura IT dell'aeroporto da eventuali attacchi di cybersecurity.

ADR, primo polo aeroportuale italiano e migliore in Europa negli ultimi tre anni, ha scelto di puntare su digitalizzazione, sicurezza, innovazione e sostenibilità ambientale e ha avviato da tempo un percorso volto all'azzeramento delle emissioni di CO2 nel 2030, in anticipo rispetto ai target prefissati dal comparto aeroportuale europeo, oltre ad essere già da dieci anni Carbon Neutral, confermando la propria determinazione sul fronte della sostenibilità e in particolare nella lotta al cambiamento climatico. Con il sempre costante e massimo impegno volto all'obiettivo della piena ripresa di un settore strategico per il nostro Paese.

## [ROMA CAPITALE](#)

### **Roma: istituito comitato scientifico per miglioramento qualità urbana**

(FERPRESS) – Roma, 28 MAR – In coerenza con le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2021–2026 – che pongono la qualità del paesaggio urbano, inteso come ambiente di vita e luogo di incontro, tra gli obiettivi fondamentali per la Capitale -, la Giunta capitolina ha approvato l'istituzione di un Comitato Scientifico di Indirizzo e Coordinamento, chiamato a predisporre

un "abaco" delle soluzioni tecnologiche standard e a studiare progetti pilota in tema di riqualificazione di strade e spazi urbani.

Tra gli obiettivi di lavoro individuati dall'Assessorato ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture per il prossimo semestre è infatti presente il tema della qualità dello spazio pubblico, declinato nei suoi molteplici aspetti e attuato tramite interventi sperimentali sulle pavimentazioni stradali e progetti pilota, realizzati anche nella "città dei 15 minuti".

In quest'ottica sarà predisposto l'"abaco" di soluzioni tipologiche che, partendo dai vari strumenti già disponibili, possa individuare interventi standardizzati che, al contempo, siano in grado di tenere conto della specificità del contesto di riferimento. Il Comitato, composto da esperti interni ed esterni all'amministrazione, avrà infatti il compito di:

- effettuare la ricognizione degli "abachi" tipologici presenti presso l'amministrazione;
- effettuare la ricognizione di casi esemplari nazionali ed esteri;
- costruire l'abaco delle soluzioni tecnologiche standard;
- verificare la possibilità di impiego di pavimentazioni pigmentate;
- studiare casi pilota nella "città dei 15 minuti" e nel centro storico;
- studiare progetti di riqualificazione di spazi urbani periferici.

"È un provvedimento importante, grazie al quale potremo garantire non solo l'omogeneità ma, soprattutto, la qualità degli interventi sullo spazio pubblico di Roma Capitale e sulle opere che verranno realizzate. Attraverso questo strumento, al quale il sindaco Gualtieri tiene molto, potremo intervenire per garantire il decoro e per migliorare l'estetica in modo uniforme delle nostre strade, dei nostri marciapiedi e delle nostre piazze, sia nei quartieri centrali, sia in quelli più periferici", spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Ornella Segnalini.

"Stiamo già provvedendo a individuare i casi pilota da condividere poi con i Municipi interessati per migliorare la qualità degli spazi urbani, in particolare nella città dei 15 minuti. Pensare i cambiamenti in modo integrato produrrà elevati standard qualitativi e funzionali. Ogni progetto pilota sarà immaginato per essere parte di un più grande disegno di rinnovamento, ispirato a rendere la nostra città sempre più vivibile, accessibile e bella". Così l'assessore all'Urbanistica Maurizio Veloccia.

### **Roma: Patanè fa il punto su interventi nella Capitale con gli 1,8 mld per trasporto rapido di massa**

(FERPRESS) – Roma, 31 MAR – Ieri la Conferenza unificata ha approvato due decreti di riparto che destinano a Roma circa 1,8 miliardi per il trasporto rapido di massa.

Grazie al Ministro Giovannini e alla struttura del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – scrive l'assessore Eugenio Patanè sulla propria pagina Facebook – arrivano nella Capitale fondi indispensabili per proseguire verso il completamento della #MetroC:

755 milioni complessivi per realizzare la stazione di Piazza #Venezia, snodo fondamentale anche in vista del del progetto di valorizzazione dei Fori e dell'area archeologica centrale. Altri 990 milioni, destinati alla tratta T2 Venezia-Piazzale Clodio della Linea C, consentono di riavviare la progettazione definitiva, bloccata dal 2010, e realizzare un primo lotto costruttivo.

Abbiamo inoltre ottenuto la rimodulazione dei fondi della cosiddetta tranvia dei Fori pari a 188 milioni di euro con due obiettivi. Il primo è finanziare il prolungamento della linea Termini-Venezia – raggiungendo così la copertura integrale dei costi dell'intera linea TVA – per un tratto pari a 6,2 km che permetterà di collegare il nodo di Piazza Venezia con la zona Ovest della città e con il nodo di interscambio di Termini.

In secondo luogo, realizzeremo il deposito Centocelle EST destinato ad ospitare nuovi tram in un'area di circa 12.700 metri quadri.

Infine, sono stati assegnati a Roma oltre 292 milioni per il rinnovo flotte bus e treni verdi da destinare all'acquisto di 411 autobus ad alimentazione elettrica e all'infrastrutturazione necessaria alla messa in servizio di tale tipologia di veicoli: costruzione e/o adeguamento delle rimesse esistenti ed eventuale predisposizione di punti di ricarica nei pressi dei capolinea.

Grazie a queste opere, che si aggiungono alle decine di ciclovie che andremo a realizzare, ai 7 nuovi tram in fase di progettazione, alla sperimentazione della Mobility as a service e all'avvio dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle Metro A e B e sulla rete tranviaria, daremo vita ad una vera rivoluzione della mobilità cittadina garantendo a romani e turisti un trasporto pubblico finalmente all'altezza di una moderna capitale europea.

## **Roma: 8 miliardi di euro per far ripartire la Città Eterna**

(FERPRESS) – Roma, 1 APR – È una città con meraviglie antiche quanto il Colosseo, ma i suoi occhi sono puntati sul futuro. Roma, capitale d'Italia, simbolo internazionale di bellezza e calamita per il turismo globale, è destinata a essere una delle principali destinatarie dei fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Il PNRR è stato sviluppato attraverso le assegnazioni e le linee guida Next Generation EU dell'Unione Europea.

Per la Città Eterna, l'accesso ai fondi PNRR e al Fondo Nazionale Complementare significherà 8,2 miliardi di euro di investimenti, da convogliare principalmente in progetti infrastrutturali legati alla mobilità sostenibile, ma anche verso il rinnovamento urbano e rendendo Roma più "smart".

Il ministro delle Infrastrutture italiano Enrico Giovannini ha recentemente annunciato i dettagli del piano, indicando che 7,6 miliardi di euro (8,4 miliardi di dollari) sarebbero stati destinati esclusivamente a mobilità, risorse idriche, alloggi e rinnovamento urbano. Altri 600 milioni di euro (661 milioni di dollari) andranno al finanziamento del progetto "Caput Mundi", guidato dal ministro del Turismo, Massimo Garavaglia, e incentrato sul rilancio del turismo nella capitale italiana dopo i difficili anni del Covid-19.

Il sindaco di Roma Roberto Gualtieri ha risposto con entusiasmo al piano. Nel commentare lo stanziamento dei fondi, Gualtieri ha spiegato che l'obiettivo dell'amministrazione è "integrare il futuro di Roma con gli asset strategici del PNR, attraverso lo sviluppo intelligente, la mobilità sostenibile, i principi dell'economia circolare e l'inclusione territoriale".

La maggior parte dei piani previsti dal PNRR riguarda lo sviluppo dei collegamenti ferroviari, con impatto sia sulla linea ad alta velocità, che sarà ampliata per servire la capitale in modo ancora più esteso, sia sulle linee metropolitane e ferroviarie locali, che saranno ulteriormente sviluppate.

Il governo prevede di destinare 3,7 miliardi di euro (4,1 miliardi di dollari) alla mobilità. Di questo importo, circa 2 miliardi di euro saranno destinati alle linee locali e all'alta velocità, e circa 1,6 miliardi di euro al trasporto di massa rapido (come le linee della metropolitana) e al potenziamento della flotta di autobus urbani. Secondo il ministro Giovannini, una delle "icone" del rilancio infrastrutturale di Roma sarà il completamento della linea metropolitana C della città (per questo progetto saranno stanziati 1,6 miliardi di euro). Realizzata da un consorzio di aziende che comprende il Gruppo Webuild, la linea è una delle grandi infrastrutture chiave della capitale perché parte dalla periferia della città e si sposta nel centro storico. Il tratto già operativo della linea si estende per 20 chilometri (12,4 miglia) e 22 stazioni, ma i lavori proseguono attraverso il centro e nel 2024 vedranno l'apertura di due nuove stazioni, Amba Aradam e Fori Imperiali.

Il sindaco Gualtieri, oltre a completare i lavori sulla linea C, ha evidenziato la necessità di ampliare le altre due linee metropolitane A e B della città, e la richiesta di finanziare la linea tramviaria prevista per collegare Roma Termini, uno dei principali snodi ferroviari d'Europa, al Vaticano e al quartiere Aurelio.

Il nuovo collegamento con il Vaticano è programmato appositamente: molte delle iniziative del PNRR sono direttamente collegate a un prossimo evento globale, l'Anno giubilare del 2025, che ospiterà Roma.

Una delle forze trainanti dello sviluppo di Roma è l'Anno giubilare. Come nel 2000, la città si sta già preparando, con il governo italiano che ha disposto che una parte dei fondi del PNRR vada al miglioramento delle infrastrutture per accogliere in città milioni di pellegrini moderni. Ad oggi, i fondi dell'anno giubilare ammontano a 1,3 miliardi di euro (1,4 miliardi di dollari). In parte verranno utilizzati per la realizzazione di importanti opere che includono il collegamento ferroviario tra la stazione Termini e il Vaticano.

Anche il Ministero del Turismo italiano guarda al Giubileo del 2025 come un'opportunità, destinando una parte dei 500 milioni di euro del progetto "Caput Mundi" (551 miliardi di dollari) per aumentare l'attrattiva di Roma per i visitatori. Ciò includerà cambiamenti significativi nella periferia della città. Un totale di 354 milioni di euro (390 milioni di dollari) sarà investito nella periferia di Roma, dal miglioramento dell'edilizia sociale al miglioramento delle strade.

"Nello stanziare mezzo miliardo di euro dal centro alla periferia, dobbiamo mantenere una gestione efficace del traffico turistico come obiettivo chiave", ha commentato il ministro del Turismo Garavaglia.

Dal turismo allo sviluppo delle infrastrutture, la sfida ora è quella di far muovere i progetti, sfruttando le opportunità offerte dai fondi dell'Unione Europea per creare un nuovo inizio per la Capitale d'Italia. Questo nuovo inizio avverrà attraverso lo sviluppo mirato della mobilità sostenibile e il trasferimento della città in un futuro "più intelligente" e "più verde".

### **Roma: in Giunta ok ad acquisizione deposito Piazza Bainsizza e proroga Contratto Servizio Atac**

(FERPRESS) – Roma, 31 MAR – La Giunta di Roma Capitale ha approvato una Memoria che dà mandato al Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti e al Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche abitative di procedere con urgenza alla verifica di tutte le procedure amministrative possibili, compreso l'esercizio del diritto di prelazione, per giungere all'acquisizione da parte dell'Amministrazione Capitolina della ex Rimessa Vittoria di Piazza Bainsizza di cui, con l'approvazione del Pums, è stato ribadito il ruolo strategico.

Con la medesima Memoria di Giunta viene dato mandato ai due Dipartimenti di effettuare una valutazione tecnico-giuridica al fine di predisporre una Delibera da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Capitolina per l'autorizzazione all'acquisizione degli immobili e delle sottostazioni elettriche ricompresi nel Piano Concordatario, tra cui l'area del cosiddetto Centro Carni di Via Gino Severini e l'ex Rimessa San Paolo di Via Alessandro Severo.

La Giunta capitolina ha esteso fino al 31 dicembre 2022 la durata dei vigenti "contratti di emergenza" con Atac S.p.A. relativi al servizio di trasporto pubblico locale e a quello di gestione della sosta tariffata dei parcheggi di scambio e dei parcheggi in struttura o in superficie fuori sede stradale.

Il provvedimento conferma le condizioni contrattuali e prevede a carico di Roma Capitale quanto già previsto dal Bilancio comunale 2022-24. Verrà quindi erogato un corrispettivo, che per il periodo che va dal 4 aprile al 31 dicembre, ammonta a

oltre 415 milioni di euro per il Servizio di Tpl e a quasi 25 milioni di euro per il servizio complementare di gestione dei parcheggi di scambio e della sosta tariffata. Tale proroga si rende necessaria in attesa della definizione e della prossima approvazione del nuovo contratto di servizio che dovrà avvenire entro il 30 settembre 2022.

### **Atac, capienza ritorna al 100%. Saranno utilizzabili tutte le porte dei mezzi**

(FERPRESS) – Roma, 31 MAR – Atac si sta riorganizzando in previsione della fine dello stato di emergenza a partire da domattina. Malgrado il termine dell'emergenza, in linea con le indicazioni emerse dai tavoli di coordinamento, l'azienda manterrà alcune linee potenziate per i trasporti scolastici nei due orari di ingresso negli istituti. In particolare, rimarranno attive le intensificazioni di 12 linee, per circa 35 veicoli e 500 corse giornaliere, che servono le scuole lungo il loro normale percorso. Rimangono attive le corse dedicate agli istituti scolastici, delle quali 140 giornaliere erogate con 33 autobus sono affidate ai privati. Infine, si conferma l'affidamento ai privati anche di 23 linee di trasporto periferico.

Per garantire la capienza al 100 per cento a bordo dei mezzi di superficie, dei treni della metro C e della ferrovia Termini-Centocelle, saranno progressivamente ripristinate le precedenti modalità di accesso e rese disponibili tutte le porte di salita e discesa.

In metropolitana si procederà progressivamente all'eliminazione dei percorsi differenziati di entrata e uscita, delle delimitazioni degli ambienti e delle indicazioni su dove posizionarsi in attesa del treno.

Rimarranno a disposizione dei passeggeri i dispenser per la sanificazione in metropolitana e sui tram. Proseguiranno anche i cicli di sanificazione previsti per i mezzi e le infrastrutture.

Ricordiamo l'obbligo di portare la mascherina FFP2 a bordo per tutto il mese di aprile e, successivamente, quella chirurgica.



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: [redazione@clickmobility.it](mailto:redazione@clickmobility.it)

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA  
*Dal 28 marzo al 4 aprile*